

Alla domanda se egli accettava l'elezione, Aldobrandini dette il suo assenso, se l'innalzamento a questa dignità dovrà riuscire a gloria di Dio e alla salute della propria anima, diversamente voglia Iddio privarlo della favella.¹

Il nuovo pontefice, che scelse per nome, Clemente VIII, e per divisa le parole: Dio, nostro protettore, veglia su noi (Protector noster aspice Deus),² traeva origine da un'antica famiglia fiorentina.³ Suo padre, Silvestro Aldobrandini,⁴ nato nel 1499, si era acquistato in Pisa, presso Filippo Decio, una vasta e profonda cultura giuridica ed il grado di dottore.⁵ Ritornato in patria, egli divenne avvocato, e, benchè giovane d'età, cancelliere delle Riformazioni. Ma l'amore di libertà ch'egli nutriva per la sua patria, doveva portargli sciagura. Per la parte attiva ch'egli aveva preso nel 1527 alla seconda espulsione dei Medici, dovette Silvestro quattro anni più tardi, al crollo della repubblica, andare in esilio. Dopo essersi occupato, quale abile giurista, del miglioramento della costituzione, prima in Venezia,⁶ e più tardi in Faenza,⁷ morto il papa mediceo Clemente VII, si recò a Roma, ove, per le tese

¹ Vedi * Diarium P. Alaleonis, Barb. 2815, Biblioteca Vaticana, e presso LAEMMER, Melet 237, n. 1 il passo stampato dalla * Relazione di Conclavi del Cod. 411 della Biblioteca di S. Croce in Gerusalemme. L'autore di questa Relazione opina: * L'election d'Aldobrandini fu tanto notevole quanto non fu praticata e così giovane non ebbe alcuna di quelle opposizioni che furono fatte a S. Severina d'anni 62.

² PETRAMELLARIUS 378. Le parole sono nel Salmo 83, 10.

³ Intorno agli Aldobrandini cfr. oltre a LITTA fasc. 66, ancora E. P. VISCONTI, *Famiglie nobili Romane*, Roma 1830, e A. BERTINI nella *Riv. d. Coll. Arald.* IV (1906).

⁴ Cfr. MAZZUCHELLI I, 392; VARCHI, *Storia Fiorent.* II 163, 173, 175, 287; LITTA, fasc. 66 (ove è anche il ritratto di Silvestro del Poccetti nella Galleria in Firenze); CONTE LUIGI PASSERINI, *Marietta de' Ricci* 2, Firenze 1845, c. 32; REUMONT, *La gioventù di Caterina de' Medici*, Firenze 1858, 181, e particolarmente LUDOVICO PASSARINI *Memorie intorno alla vita di S. Aldobrandini, con Appendice di docum.*, Roma 1878 (stampate in soli 104 esemplari), con *Aggiunta alle Memorie*, Roma 1879, preziosa per la comunicazione di numerose lettere e documenti sin allora sconosciuti, ma non senza tendenza apologetica riguardo al sentimento antispagnuolo sotto Paolo IV, intorno alla quale si confronti PARUTA, *Relazione* 427. Vedi pure GUASTI nell'*Arch. stor. ital.*, 4 serie, I, 524 s.

⁵ Il * Diploma di dottorato, in data 1521 maggio 25, nell'Archivio Aldobrandini in Roma 249, Nr. 25.

⁶ A questo si richiama Clemente VIII nel suo * Breve al Doge del 10 febbraio 1592: « Nam et parens noster olim vestrae Reipublicae inservivit in vestris legibus considerandis, cum de iis stabiliendis egeritis, et nos cum in Poloniam legati proficisceremur cumque rediremus, amanter honorificeque a vobis accepti sumus » (*Arm.* 44, t. 36, n. 77 Archivio segreto pontificio). Ugualmente aveva detto di fronte a Paruta; v. la sua *Relazione* 439. Anche i nepoti lo ricordarono a Paruta; v. *Dispacci* III, 3.

⁷ Vedi BALLARDINI nell'*Arch. stor. ital.* 5 serie, XXXVIII 349 s., 389 s. Cfr. MONTANARI, *Guida stor. di Faenza*, F. 1882, 61.